“La Merda”, festeggia i 10 anni al Duse

Descrizione

Il 3 marzo, lo spettacolo con Silvia Gallerano celebra i due lustri dal suo debutto tornando sul palco del teatro di via Cartoleria

Il 3 marzo alle 21, lo spettacolo cult di **Cristian Ceresoli**, “La Merda” torna in scena al Teatro Duse di Bologna per festeggiare i 10 anni dal suo debutto.

Interpretato dalla pluripremiata **Silvia Gallerano**, vanta la vittoria del **Fringe Festival di Edimburgo** nel 2012 per la migliore scrittura. L’attrice sarà presente in scena da sola, senza scenografie e senza abiti, offrendo corpo e voce a un poetico e disturbante flusso di coscienza sulla condizione umana, divenuto ormai una pietra miliare del teatro contemporaneo internazionale.

“La Merda” a Bologna: l’opera teatrale torna al Duse

Il successo di pubblico e critica che lo spettacolo ha ottenuto in tutto il mondo, dall’Europa al Brasile, dall’Australia al Nord America, è stato straordinario. Una rappresentazione cruda e crudele che ha rotto i confini del teatro e, a ogni replica, viene accolta come fosse un concerto rock.

“La Merda” torna, quindi, alla sua dimensione live tour per festeggiare un decennio che, dalla vittoria dell’Oscar del teatro europeo, ha visto crescere un vero e proprio fenomeno artistico.

Dal suo esordio ad oggi, il testo di Ceresoli, oltre che in inglese, è stato tradotto in greco, danese, ceco, spagnolo, gallego, portoghese brasiliano, norvegese, svedese e francese, ma è tuttora in corso di traduzione in numerose altre lingue. Un successo che è valso a Silvia Gallerano il premio **The Stage Award for Acting Excellence 2012**, assegnato per la prima volta ad un’attrice italiana.

La trama dello spettacolo

In scena, Gallerano interpreta la bulimica e rivoltante confidenza pubblica di una giovane donna brutta che tenta con ostinazione, resistenza e coraggio di aprirsi un varco nella società delle cosce e delle libertà. ‘La Merda’ ha, infatti, come spinta propulsiva il disperato tentativo di districarsi dal pantano e dal fango, ultimi prodotti di quel genocidio culturale di cui scrisse e parlò Pier Paolo Pasolini all’affacciarsi della società dei consumi. Quel totalitarismo, secondo Pasolini, ancor più duro di quello fascista, poiché capace di annientarci con dolcezza.

BIGLIETTERIA

Teatro Duse – Via Cartoleria, 42 Bologna – Tel. 051 231836 – biglietteria@teatroduse.it
Dal martedì al sabato, dalle ore 15 alle 19 e da un’ora prima dell’inizio dello spettacolo.
On line: teatroduse.it | Vivaticket

Data di creazione
2022/02/26
Autore
redazione